

Tutti a Calatafimi...

Ne "L'Inferno", pubblicato alcuni anni fa, Giorgio Bocca, iniziando da Marsala il suo viaggio attraverso il profondo Sud, confessa di ritrovare la Sicilia "dura ed ostica" così come centotrentadue anni prima l'avevano trovata, sbarcandovi, i garibaldini. E racconta un aneddoto che la dice lunga sulla natura dei Siciliani. Alla vista di Garibaldi, il notaio Fuci, si fece largo tra la folla gridandogli: "Tu sei la nostra luce, il nostro ideale, noi sempre ti seguiamo". All'invito di Garibaldi a seguirlo a Calatafimi, rispose però: "Ci verrei, ci verrei, ma non tengo genio per le battaglie".

Il biondo generale, nota Bocca, capi, sin da allora, che c'era "qualcosa d'imprevisto, d'incomprensibile in questa sua gloriosa avventura". E incomprensibili dovettero apparire, a chi veniva a "liberarli", la latitanza e l'apatia dei siciliani.

Parafrasando quanto riportato da Bocca, e riferendolo alla nostra città, potremmo dire che, a distanza di centoquarantadue anni dalla spedizione dei Mille, i sambucesi, che in quel frangente dimostrarono di distinguersi dai comuni vicini, accogliendo la colonna Orsini a Sambuca, hanno dimenticato di avere genio per le battaglie. Non per quelle cruente, ma per quelle piccole battaglie quotidiane che non vengono registrate dalla storia, ma danno la dimensione della civiltà di una comunità.

Che fine ha fatto il senso civico a Sambuca? La consapevolezza, cioè, di fare parte di un gruppo, all'interno del quale ciascuno ha diritti e doveri? Sembra che esso si stia perdendo a tutto vantaggio del disimpegno e del disinteresse generali.

Sambuca, fino a qualche anno fa si distingueva tra i comuni vicini, non solo per i trascorsi storici cui abbiamo accennato, ma anche per l'aspetto dignitoso delle strade, il senso estetico, l'accoglienza, la funzionalità. "Un qualcosa in più" che impressionava positivamente il visitatore. Oggi, la nostra città è sporca e brutta, invasa da cartacce, erbacce e dagli escrementi dei colombi che ormai, indisturbati, la fanno da padroni. I cassonetti che,

(segue a pag. 5)



Un momento dell'inaugurazione della sede

Il Circolo Operai ha una nuova sede

L'inaugurazione dei locali il 27 maggio

Torna a splendere il sole sul Circolo Operai. L'inaugurazione della nuova sede è testimonianza della buona salute di cui gode il sodalizio sambucese e dimostrazione che la recente diaspora è stata superata grazie all'impegno della dirigenza del sig. Giuseppe Ciciliato, il quale tiene a precisare che quanto realizzato è frutto

(segue a pag. 10)

Borsa di studio "Nino Giaccone"

Anche per l'anno 2001 - 2002 sarà assegnata la Borsa di Studio **NINO GIACONE**, dell'importo di euro mille, ad uno studente liceale che si sia distinto per meriti scolastici. Per partecipare al concorso lo studente dovrà avere i seguenti requisiti:

- 1) residenza nel Comune di Sambuca;
- 2) voto di diploma conseguito nell'anno 2001/2002 non inferiore a 80/100;
- 3) reddito familiare non superiore a 40 milioni di vecchie lire (lordi).

Le domande devono essere indirizzate a La Voce di Sambuca.

PALAZZO PANITTERI SARA' RESTAURATO

Finanziato, nell'ambito del PIT "Aequae Labodes", il completamento del restauro del Palazzo Panitteri per un importo di 3 miliardi (di vecchie lire). L'importante risultato, con il finanziamento di Agenda 2000, premia l'impegno dell'Amministrazione Comunale e darà a Sambuca una struttura museale per i reperti archeologici di Adranone. Tale realizzazione si colloca nella ricerca di alternative per la valorizzazione delle risorse locali, per dare risposte operative al dopo ricostruzione.

Una storia anomala

Questione acqua

E' una storia anomala, di degrado ambientale che riflette come uno specchio le anomalie e le contraddizioni della classe politico - amministrativa locale nel suo complesso, nessuno escluso. Si tratta della questione acqua. Ci sono voluti anni di spreco e 240 milioni di vecchie lire per il pagamento del canone dovuto all'EAS per il solo anno 2001 per correre ai ripari. Ed ecco come. Dall'oggi al domani si sono chiuse le fontanelle pubbliche nel senso che il flusso dell'acqua anziché essere continuo è stato regolato da un rubinetto. E' avvenuto così per le fontanelle di contrada Archi, Pandolfina, Bagliogrande e Batia. Coloro che

(segue a pag. 8)

Ad un anno dalla scomparsa del Maestro Gianbecchina

L'Arte non è soggetta alla dimensione del tempo. E neanche l'artista. La morte, anzi, ne rafforza la memoria e rende i giusti meriti. Ad un anno dalla scomparsa, il Maestro Gianbecchina continua ad essere sempre più vivo e a suscitare apprezzamenti e consensi di critica. Il 22 agosto alcune sue opere saranno esposte a Mosca, presso il Centro di Cultura italo-russo, in una mostra collettiva assieme a quelle di Sba-

(segue a pag. 7)

Costituito a Sambuca il Coordinamento delle "Strade del Vino di Sicilia"

Baglio Planeta 16 luglio, tutte le "Strade del Vino di Sicilia" si riuniscono a Sambuca e costituiscono il Coordinamento delle "Strade del Vino di Sicilia", e così il pregiato prodotto della nostra terra, sin dall'antichità considerato "nettare degli dei" rappresenta ora anche la strada maestra per inserirsi nel circuito economico, sempre più interessante, della nuova forma di turismo, l'enoturismo. L'importante evento rappresenta un segnale positivo dell'imprenditoria vitivinicola nonostante le drammatiche emergenze del momento che incombono sul comparto dell'agricoltura. I presidenti delle "Strade del Vino", le uniche oggi in Sicilia, quelle delle "Terre Sicane", della "Val di Mazara", di "Marsala" e di "Alcamo", rispettivamente Alessio Planeta, Pietro Russo, Salvatore Lombardo e Massimo Ferrara, insieme ai sindaci



Baglio Planeta, atto costitutivo del Coordinamento: da destra il Presidente Salvatore Lombardo e il Vice Presidente della Regione On. Castiglione.

dei comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita, si sono riuniti presso il "Baglio Planeta", immerso tra vitigni pregiati e le sponde del Lago Arancio, per unificare le proprie risorse e presentarsi da protagonisti nel mercato del turismo

(segue a pag. 7)

Scuola: eterna Cenerentola

di Giuseppe Merlo

a pag. 5

Bilancio approvato e Consiglio Comunale bocciato

di Antonella Maggio

Se qualcuno mi chiedesse di spiegare cosa è successo in Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio potrei affermare con tranquillità di avere assistito ad uno spettacolo indecoroso che fa a pezzi la cultura di governo e di opposizione di questa città. Incompetenza, irresponsabilità e arroganza hanno caratterizzato la gestione del consiglio, fino ad

(segue a pag. 6)

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Cheese Art - un'importante kermesse enogastronomica

Dal 5 al 9 giugno presso il Castello di Donnafugata a Ragusa, ha avuto luogo "Cheese Art", un'importante kermesse enogastronomica, dedicata alle rarità casearie mediterranee, promossa dal Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia di Ragusa, con il patrocinio della Regione Siciliana, del Ministero dell'Istruzione, dell'Ordine Nazionale dei Biologi e dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari. Più di cento formaggi "d'autore" in abbinamento ai migliori vini, oli, salumi. Un'occasione per lo sviluppo e la promozione dei prodotti siciliani. Diversificate le attività: convegni seminari, degustazioni itineranti, spettacoli, laboratori.

Presenti diverse aziende italiane e straniere. Tra le cantine siciliane del territorio: Donnafugata, Planeta e Di Prima. Presente anche uno stand espositivo di Terre Sicane.

Presentazione di libri

La trilogia dell'Angelo di M. Stella Filippini

Sabato 4 maggio 2002, presso la Biblioteca Comunale di Ravanusa, alla presenza del Sindaco, dell'Assessore alla Cultura e di un numeroso pubblico, è stata presentata "La trilogia dell'Angelo", (l'Angelo del Mattino, l'Angelo del Viaggio e l'Angelo del Sonno) una suggestiva silloge poetica di Maria Stella Filippini De Caro. Ha introdotto i lavori il sindaco Giuseppe Bonaventura. Hanno relazionato la prof.ssa Licia Cardillo e il prof. Carmelo Malfitano. Ha coordinato il dott. Salvatore Nocera.

La poetessa Maria Filippini vanta radici sambucesi, ha abitato a Sambuca durante la costruzione della Diga Carboi. E' nota per le raccolte poetiche "Così che io possa" e "Simun, il vento".

Villa Sabina

Sabato 29 giugno 2002, presso il Convento dei Padri Carmelitani in Via del Carmine, a Mazara del Vallo, Licia Cardillo ha presentato la silloge poetica di Celeste Giaradamidaro "Villa Sabina", una breve odissea di sensazioni, emozioni, stati d'animo, in cui il mare è protagonista.

Presenti il sindaco avv. Nicolò Vella e l'Assessore ai Beni Culturali Vita Ippolito. Ha coordinato i lavori la prof.ssa maria Pia Sammartano.

Sicilia my love

Sabato, 8 giugno 2002, presso l'Auditorium della Biblioteca Comunale di Menfi, è stato presentato il libro di Enzo Randazzo Sicilia my love - Fantasma Saracina Ed. Auriga. Alla presenza di un folto pubblico, hanno relazionato Vincenzo Lotà, sindaco di Menfi, Grazia Raggio, docente di Lettere, Pina Serra Salomone, critico letterario.

Francesca Maggio a Ribera

Le opere di Francesca Maggio, per tutto il mese di giugno, sono state esposte nella galleria Giuseppe Cardella, in Via Castelli a Ribera. La mostra della pittrice sambucese, inaugurata il 31 maggio, ha avuto positivi riconoscimenti da parte del pubblico e della critica.

TRE FEUDI al Kursaal Kalhesa"

Mercoledì 12 giugno 2002, presso il "Kursaal Kalhesa" di Palermo, la Cantina dell'Alto Belice e Casa Montalbano hanno presentato i vini "TRE FEUDI". Prima della degustazione il presidente della Cantina Nino Inzerillo e il presidente dell'ANCA Legacoop Sicilia dott. Giuseppe Gullo hanno relazionato rispettivamente sulle Strategie Aziendali e sul trend del mercato globale.

I vini sono stati presentati dall'Enologo dott. Saverio Abate e dal Sommelier Salvatore Collura Delegato e Vicepresidente regionale AIS.

Enzo Maniscalco in una "brochure"

In una pratica e simpatica brochure Enzo Maniscalco si racconta, naturalmente attraverso la pittura. L'artista tramite l'arte del pennello veicola e trasmette un messaggio e "ci invita ad interrogarci su quello che il futuro ci riserva"; è questo il motivo conduttore delle opere di Enzo come annota Maria Maurici in una breve nota critica. "Una pittura che talvolta - si legge nella brochure - ci consente di guardare con gli occhi dell'artista". All'amico Enzo le felicitazioni de "La Voce" e l'augurio di ambiti traguardi.

Sciacca dedica una via a Fra Felice

Sciacca dedica una via a Fra Felice in contrada Ferraro, l'area di nuova espansione alle spalle del nuovo ospedale. La proposta, che aspetta soltanto il nulla osta del sindaco, è stata fatta dalla commissione per la toponomastica presieduta dal Dott. Prinziavalli. La scelta cade su saccensi o su personaggi che hanno risieduto nella cittadina termale e che sono degni di essere portati all'attenzione della comunità. Il nostro concittadino rientra tra i "selezionati" e perché ha "risieduto a Sciacca - ci dice il Dott. Chiappisi, componente il comitato per la toponomastica - e, soprattutto, perché ha lasciato nel convento dei Cappuccini del centro termale diverse opere d'arte".

L'acqua di Santa Barbara non è potabile

Avevamo dato notizia, nel numero di Marzo, della chiusura totale della sorgente di Santa Barbara. Purtroppo, nonostante l'erogazione dell'acqua alla sorgente sia stata ridotta alla normalità, persiste il divieto di potabilità del prezioso liquido. "Nell'ultimo esame effettuato - dice il dott. Rosario Amodeo - è stata riscontrata una minima presenza batterica - né d'altronde è possibile procedere alla clorazione continua, trattandosi di una sorgente".

Nonostante siamo consapevoli del disagio, soprattutto in piena stagione estiva, è chiaro - aggiunge il sanitario - che la salute del cittadino va tutelata prima di tutto".

Orario delle messe estive

Tramite un volantino distribuito in Parrocchia abbiamo appreso che l'orario delle Sante Messe per il periodo estivo (luglio-Agosto-8 Settembre) è cambiato.

Ne diamo notizia.

Festiva

Santuario	ore 09:00
Casa del Fanciullo	ore 09:00
San Giorgio	ore 10:30
Bammina	ore 19:30

Feriale

Santuario	ore 09:00
-----------	-----------

Chiusa al traffico la Sambuca Gulfa

L'avanzare dei lavori ha reso necessaria la chiusura al traffico del tratto della Sambuca-Gulfa, la bretella che collega il centro abitato con la scorrimento veloce Sciacca-Palermo.

Il completamento dei lavori, che procedono a ritmo serrato, consentirà, si spera entro il primo trimestre del nuovo anno, di restituire alla fruibilità la strada provinciale ammodernata del tutto, facilitando il collegamento con i paesi vicini.

Più lucido il pavimento del Santuario

È tornato più lucido il pavimento del Santuario dell'Udienza e ogni sambucese vi si potrà specchiare, è il caso di dire, nei metri quadri che ha finanziato. Una trovata, quella di don Pino, che ricalca la campagna "Un mattone per Assisi" e che ha visto contribuire i sambucesi secondo la loro disponibilità.

Festa della Madonna 2003

A quanto pare è animato di buona volontà il neo comitato dei festeggiamenti in onore della Madonna dell'Udienza 2003. Infatti, all'indomani della festa quando i riflettori si sono spenti per essere ri-accesi nei primi mesi del prossimo anno, si è messo a lavoro per ripristinare parte dell'illuminazione del prospetto della Chiesa del Carmine. "Un'operazione indispensabile - ci dice il neo presidente Franco Rinaldo - che consentirà di risanare poco alla volta l'illuminazione che versa in avanzato stato di degrado". Nel congratularci con il presidente della festa per l'inversione di tendenza (da anni l'illuminazione non riceve alcuna manutenzione), i complimenti della redazione de "La Voce".

Rimossa la fontanella della Castellana

Dopo più di un decennio è stata rimossa la fontanella della Castellana. Costruita alla fine degli anni 80 sotto il piano di calpestio della piazza, sepolta spesso dal fango, era diventata inagibile.

Riportiamo, a pag. 9, una riflessione umoristica di Rina Scibona.

Gli introvabili L'APOCALISSE POLITICA DEL NAVARRO

Rinvenuta un'opera dello scrittore riberese ma sambucese d'adozione
di Michele Vaccaro

Vincenzo Navarro fu un letterato assai prolifico. Scrisse tantissimo, fino a logorarsi gli occhi, e nei generi più vari. Dalla sua lucida mente scaturirono anacreontiche, idilli, sonetti, odi, tragedie, massime, pensieri, canti popolari siciliani, poemi, drammi tragici, carmi, elogi, biografie, discorsi, romanze, satire, novelle lirico-romantiche, traduzioni. Vastissima, pertanto, è la sua produzione, sia in poesia e sia in prosa. Quasi tutti i suoi scritti sono conosciuti, chiosati, recensiti. Non la stessa cosa si può dire dell'"APOCALISSE POLITICA", un libricino di trentadue pagine, pubblicato nella vicina Sciacca in 16° (1863), che non è contenuto, chissà perché?, neanche nella voluminosa "OPERA OMNIA". Una rarità, insomma! Si tratta di ben trenta sonetti in tutto, in cui il l'autore commenta poeticamente i principali avvenimenti politici e storici che vanno dal 1812, poco prima del Congresso di Vienna, ai problemi post-unitari (1862). Il primo componimento, però, è dedicato all'Inghilterra. La maggior parte dei sonetti (dal X al XXII) prendono di mira gli eventi che, dopo varie vicissitudini e peripezie, portarono all'Unità ("né più fra scettri e mitre Italia sogna") e, ancor prima, alla cacciata dei reazionari Borboni dal Regno delle Due Sicilie ("Sicilia, esulta! or che non sei più stanza! Di tirannia bombardatrice ingorda...! Oh questo è un gaudio, che ogni gaudio avanza!...").

Lo stile delle liriche, tra l'arcadico e il romantico, è appesantito da una complessa disposizione dei termini e dall'adozione di un linguaggio "aulico" che spesso fa leva su parole ricercatissime, arcaiche e su inusitati latinismi.

Interessante è il verso della copertina, dov'è riportato un dettagliato elenco delle opere già pubblicate dall'instancabile Navarro e di quelle, invece, "in pronto per le stampe", alcune delle quali, purtroppo, rimasero solo allo stato di abbozzo e non vennero mai date agli editori per il sopraggiungere della morte (5 agosto 1867).

Una sera da ricordare

Un memorial per Gian Matteo Rinaldo

Metti una sera al Teatro L'Idea, in ricordo di Gian Matteo Rinaldo, giovane sfortunato che due anni fa perse la vita tragicamente nel mare di Porto Palo. Gli amici della banda, dove egli stesso suonava, intendono ricordarlo con un memorial, nel modo più bello e armonioso, vitale e commovente. Sì, la banda a teatro con un pubblico attento e partecipe, un concerto sublime diretto splendidamente dal maestro Giuseppe Rinaldo, una serata unica e spero ripetibile, con in più l'eccellente esecuzione della Carmen di Bizet, fantasia per quintetto di fiati e pianoforte eseguita magistralmente da Giorgio Cacioppo clarinetto, Francesco di Bella clarinetto, Marco Fiore sax contralto, Alessandro Romano sax contralto e Salvatore Rinaldo pianoforte. Dovrei per la cronaca citare ad uno ad uno i 40 esecutori ed interpreti di pezzi classici che hanno regalato momenti magici agli intervenuti, mi

scuseranno se non lo faccio e dedico queste righe alla bellezza e alla grandezza di chi ogni sera prova e riprova per far sì che la banda suoni e si agiori.

Plaudo agli attivi musicisti della banda, plaudo alla loro testarda voglia di suonare ed imparare, plaudo a chi dopo il lavoro affronta ore di prove, di spartiti e di note da seguire. Plaudo ad una tradizione che spero venga sempre più vivificata dai giovani in un continuo confronto con i più anziani. La banda per molti di noi ha scandito ricorrenze, I Maggio, 25 aprile, festa della Madonna, ha emozionato e talvolta fatto commuovere, momenti gioiosi nei ricordi dei più piccoli che spero si accosteranno alla musica e all'arte con la stessa solerzia e curiosa attenzione dell'attuale corpo bandistico sambucese che porta il nome di Gian Matteo Rinaldo.

Antonella Maggio



Sviluppo del Territorio

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca, S. Margherita, Provincia Regionale di Agrigento, Autotrasporti Adranone, Banca di Credito Cooperativo Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, CO.M.MER., Agricola Bertolino, Cooperativa La Goccia d'Oro, CIA, Sicily Fish Farm.

C.so Umberto, 226 • Tf. 0925 940217 - 943139 - Fax 0925 943380
Sambuca di Sicilia • www.terresicane.it

IL RESTO DELLA VERA POESIA

di Pietro la Genga - Recensione di Licia Cardillo

Ancora una raccolta di liriche di Pietro La Genga, poeta infaticabile, attento, incisivo, orgoglioso del suo ruolo.

Un atto d'amore alla poesia che alla vita ha dato senso e di vita si è nutrita. Poesia limpida, tesa all'armonia e alla verità. Alcune sono liriche d'occasione, composte per ricordare eventi, ammorire, commemorare, celebrare; molte altre per fare, come suggerisce il titolo, un vero e proprio bilancio.

Pietro la Genga, infatti, passa al vaglio il suo percorso esistenziale: la "bella gloria" che ha coronato l'attività letteraria, l'ambizione che spesso "dell'arbitrio toglie il grande dono", "le frecce avvelenate" dei denigratori, il fiero distacco dalla turba dei "colleghi", il male di vivere, i dubbi, le speranze nutrite e perdute, il dolore. Una vita accompagnata dall'orgogliosa consapevolezza del proprio talento, dalla paura del "reo destino" che "sovrasta e preme" e dalla speranza del premio ultraterreno.

Un bilancio nel quale ogni debolezza, ogni riconoscimento, ogni esperienza viene recuperata e inserita, come una tessera, a comporre il mosaico di una vita.

E' stato detto che la poesia è un percorso verso la santità, la ricerca di un io migliore e Pietro La Genga, in questa raccolta che oscilla tra compiacimento del proprio "valore" e ragione, tra ombre e luci, dubbi e certezze, tenerezza e passionalità, continua la sua riflessione sulla sofferenza, sulla fragilità umana, sul senso della vita e della morte, sul valore del silenzio: Anche qui, come nelle precedenti raccolte poetiche e nei lavori teatrali, è presente la dicotomia tra miseria umana e salvezza, tra umanità nuda e bisogno di Dio. Il dissidio, però, appare più sofferto e pensoso. Più consapevole il bisogno di trascendenza: "Perché alla realtà / restar sempre legato? /

Trascender vorrei / la fiamma dell'invidia / e dell'odio vorace, / e i piaceri inutili e rei / che tolgono la pace, / le ambizioni e le glorie / (ombre, fumo e bagliore), / il pensiero della morte ed il dolore; / per poi trasumanato, / inciellarmi vittorioso / e unirmi gioioso in eterno / all'amore di Dio".

Il poeta è alla continua ricerca di un approdo. L'approdo è Dio. La meta è il rispetto della vita, l'accoglienza della diversità, l'amore, la fedeltà, il recupero dei valori della libertà, della pace, della giustizia. E' il rifiuto della violenza, della pena di morte, della presunzione che ha la scienza di valicare i limiti imposti dall'etica, la condanna della bestialità umana che trova sfogo nella gelosia, nell'avarizia, nella lussuria, nel gioco al massacro. La meta è la catarsi.

In "Sogno Apocalittico" che chiude la silloge, la parabola esistenziale si materializza in immagini dantesche che scuotono per la pregnanza espressiva, per la forza dell'endecasillabo. Il male s'incarna in una schiera orribile e molesta di demoni cornuti che artigliano vecchi, anziani, giovani e bambini. L'orrida visione infernale si stempera e scompare all'apparire della Croce e dell'Angelo Gabriele che dal ciel con mille angeli discende... "e con la spada di fuoco che non erra / quelle cattive ed infedeli genti / in un battere di ciglia affronta e atterra. / E sulla terra limpida e pulita, / distrutta Babilonia peccatrice /, ritorna tutto il mondo a nuova vita". Il "Sogno Apocalittico" ribadisce il bisogno di liberarsi dal peso della materialità per ascendere alla visione di Dio. Con questa raccolta Pietro La Genga conferma il suo ruolo di poeta impegnato, aperto a qualsiasi problematica, dalla vena inesauribile e si pone nel solco della migliore tradizione letteraria.

"Lu matrimoni cumminatu"

L'otto giugno 2002, presso il Teatro Comunale l'Idea di Sambuca, l'Istituto Comprensivo Fra Felice, con il patrocinio del Comune ha presentato la divertente commedia dialettale in due atti "Lu matrimoni cumminatu" di Nino Bellitto.

INTERPRETI - PERSONAGGI

Fabio Guasto - TURIDDU (marito) - Antonella Cacioppo - PIPPINA (moglie) - Alessandra Melillo - SARA (figlia) - Elena Di Prima - DONNA FILATA - Geri Gagliano - VINCENZU (amico di Turiddu) - Giovanni Sacco - CALICCHIU (amico di Turiddu) - Gabriele Bilello - DON PEPPI (macellaio) - Giovanna Caldarone - MARIA (vicina di casa) - Raissa Ricca - DONNA FILOMENA (pellicciaia) - Felice Guzzardo - ADENZIU (cugino di Pippina) - Nicola Lamanno - CICCIO (amico di famiglia) - Angelo Triveri - GIOIELLIERE - Michele Mangiaracina - PRETE - Michele Caloroso - CHIERICHETTO - Calogero Montalbano - CHIERICHETTO

Due gli spettacoli: il primo riservato agli alunni, il secondo al pubblico con invito.

Una piccola stella sambucese suona a Perugia

Giuseppe Pendola, giovane batterista sambucese, ha portato all'Umbria Jazz un solare contributo, esibendosi ai Giardini Carducci di Perugia in una Ensemble diretta dai Maestri J. Stoutt e C. Candelaria del Berklee College of Music di Boston. Tra due sax, un pianoforte, un basso e due chitarre, Pendola ha accompagnato con il suo naturale ed eccellente swing Phace Dance, un brano del chitarrista Par Metheny e Birt Feather di C. Parker.

La semplicità e l'istinto della passionalità forte e trainante di Pendola hanno dettato ai due pezzi ritmo mediterraneo mescolato alla tecnica rigorosa del jazz; intuito e determinazione hanno contribuito a coinvolgere i circa cinquecento spettatori presenti.

Al nostro giovane talento rinnoviamo i migliori auguri di far risuonare il ritmo della nostra Sicilia sempre.

DITELO A "LA VOCE"

a cura di Daniela Bonavia

Continua la rubrica volta a chiarire i dubbi e gli interrogativi dei lettori, rispondendo alle loro proteste e segnalazioni, sulle inadempienze e i disservizi presenti nella nostra realtà. Chiunque voglia può spedire una lettera a "La Voce" via Teatro C. le Ingoglia, 15, oppure inviare una mail a lavoce-disambuca@libero.it E' possibile vedere pubblicata la propria opinione senza la firma, tuttavia per agevolare la verifica delle segnalazioni è gradita l'indicazione del proprio nome e del proprio recapito telefonico. La redazione assicura il rispetto dell'anonimato per chi lo richiedesse.

Scatta la protesta: Maggiori controlli lungo le Vie Enrico Berlinguer e Antonio Gramsci, luogo di caotico traffico e sosta selvaggia, con quotidiane gravi difficoltà per la circolazione ed il rischio di spiacevoli incidenti. A lanciare la protesta i lettori della Voce, che puntano il dito contro l'indifferenza dei soggetti deputati al controllo del traffico e della sosta nel nostro paese. A farsi portavoce della richiesta, l'Assessore Franco Zinna, che in una lettera spedita tempo fa al comandante dei Vigili Urbani, sollecitava a più intensi controlli. Risposta? "Mancanza di personale", gli è stato scritto dal comandante dei Vigili.

Dove si va a giocare a calcetto? Chiude i battenti il campetto di Santa Maria, che negli scorsi anni offriva ai giovani sambucesi l'opportunità di sottrarsi dal bivacco per le strade, dedicandosi ad uno degli sport che di certo incontra il maggior favore tra le giovani generazioni. Sembra che i gestori non vogliano più prendersi la responsabilità di continuare a far giocare su un campo la cui erbetta è ridotta in condizioni pietose. Il Comune dal canto suo, non può in questo momento far fronte ai costi per la sistemazione. "Cercheremo di utilizzare delle somme entro la fine dell'anno in modo che l'anno prossimo i giovani possano riavere il loro campetto in condizioni adeguate per il suo utilizzo" - assicura l'Assessore al ramo sollecitando le associazioni culturali e sportive interessate a far pervenire al Comune domanda per l'utilizzo dei campetti da tennis; che l'Amministrazione si ritiene ben pronta ad offrire in gestione.

Il salotto sambucese ottocentesco, ospitato in una delle abitazioni dei vicoli sambucesi, e sul cui destino ci interrogavamo sullo scorso numero, sarà presto sistemato in una delle stanze sopra il Teatro comunale, un ambiente certamente più consono ad accoglierlo della recente sede, di gusto anch'esso ottocentesco.



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435

92017 SAMBUCA DI SICILIA

Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - **92019 SCIACCA**

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LA.COL.FER

**FERRAMENTA
E COLORI**

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Proverbi e detti a cura di Vito Gandolfo

1. L'acqua voli pinnenza e l'amuri voli speranza.

1. Come l'acqua scorre verso il basso così l'amore vuole tanta speranza.

2. La virtù è comu l'oru... luci a tutti bbanni.

2. La virtù è come l'oro, che risplende dovunque si trovi.

3. Li ricchi comu vonnu e li poveri comu ponnu.

3. I ricchi (spendono) come vogliono, i poveri (possono spendere) ciò che possono.

3. Lu fujri è vriegna, ma no si eni sarvamentu di vita.

3. Il fuggire è vergogna tranne

che non sia per salvare la vita.

4. Mentri semu vivi c'è speranza, cu la morti sulu c'è spartenza.

4. Mentre siamo vivi c'è speranza, soltanto con la morte avviene la separazione definitiva.

5. Ringraziamu a Diu pi chiddu chi nni duna e a lu Guvernu pi chiddu chi nni lassa.

5. Ringraziamo Dio per tutto quello che ci dona ed il governo per quello che ci lascia (potrebbe levarcene di più).

6. Soccu pi tia nun voi ad autri nun fari.

6. Tutto ciò che non vuoi sia fatto a te non farlo ad altri.

LA RICETTA DEL MESE

a cura di Maria Di Natale Gandolfo

TORTA DI ORTAGGI

Ingredienti per 4/6 persone: 100 gr. di fagiolini; 6 cucchiaini di formaggio grana o pecorino grattugiato; 6 uova; 5 cucchiaini di latte, 20gr. di burro; 400gr. di carote; 200gr. di piselli; 4 cucchiaini di pane grattugiato; sale; pepe; basilico.

Pelare e lavare le carote, dividerle a pezzetti. Spuntare i fagiolini, lavarli e spezzettarli. Metterli in una ciotola e unirvi i piselli e le carote. A parte battere le uova con il formaggio e il latte, unire il pangrattato, il basilico lavato e tritato, un po' di sale e pepe. Imburrare una tortiera cospargerla di pangrattato e versare il composto. Cuocere la torta nel forno a 180° per 40 minuti circa.

Togliere la torta dal forno, farla intiepidire, sformarla e servirla.



Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 941371 - 946003 - Cell. 0330590048



**OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI**

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

**LOOK
OTTICA**
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna



C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag



**RICCI e
CAPRICCI**

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricologici - Acconciature sposi

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

Mons. Ferraro a Sambuca Cresima per 100 giovani

Giovedì 27 giugno si è svolta presso la Piazza della Vittoria, l'emozionante cerimonia delle cresime. È questo il secondo anno consecutivo in cui Sua Eccellenza Mons. Carmelo Ferraro, Vescovo della diocesi di Agrigento, onora la comunità religiosa sambucense con la sua presenza in occasione delle cresime. Protagonisti della giornata sono stati 100 giovani concittadini chiamati a riconfermare la propria fede cristiana.

In perfetta armonia con il cammino pastorale del Santo Padre Giovanni Paolo II, che a luglio incontrerà i giovani a Toronto in Canada, campeggiava sulla nostra piazza un enorme pannello su cui era scritto "... Voi siete il sale della terra e la luce del mondo.", frase con cui Gesù indicò ad ogni giovane la propria missione. Questa frase già motto della giornata della gioventù a Toronto, lo è diventata anche per tutti i giovani sambucesi.

La cerimonia ha avuto inizio con il saluto al Vescovo del nostro parroco Don Pino Maniscalco, del rappresentante dei catechisti, di una coppia, in rappresentanza di tutti i genitori dei cresimandi, così pure di una madrina e di una cresimanda stessa.

La serata è stata resa ancor più magica dalla voce soave della Sig. Sara Chianetta di Favara, che ha intonato le note dei canti più dolci del repertorio sacro classico.

Sua Eccellenza Reverendissima ha salutato la cittadinanza riunita a festeggiare i 100 giovani, e nell'omelia ha richiamato l'attenzione su innumerevoli argomenti, dal ricordo dell'11 settembre, alla vergognosa situazione dei Paesi Poveri, alla necessità di intervenire prima che si perdano irrimediabilmente migliaia di preziose vite umane, per giungere a trattare le piaghe terribili di questa nostra terra, la mafia e l'indifferenza.

In un crescendo di emozione e gioia, la cerimonia si è conclusa con il fragoroso esplodere dei giochi pirotecnici, simbolo della grande gioia presente nei cuori dei giovani neo-cresimati.

Sua eccellenza ha, infine, auspicato che tali giochi pirotecnici, solitamente dedicati ai Santi, fossero di augurio per i neo cresimati di una vita condotta all'insegna della santità, ricordando che essere Santi non vuol dire solo vivere con coscienza i Sacramenti della fede cristiana, ma anche condurre onestamente la propria esistenza, rispettando ed amando il prossimo, adempiendo ai propri doveri e mantenendo sempre viva la luce della pace e della speranza.

Ai neo cresimati, alle loro famiglie e ai padrini vanno anche i più sentiti auguri della Voce.

Antonella Munoz Di Giovanna



Rinaldo Gioielli

di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040

Scuola: eterna Cenerentola

Ottime prospettive di rimanere disoccupati per migliaia di giovani laureati e diplomati che avendo superato, lo scorso anno, i relativi concorsi per l'insegnamento nelle scuole statali di ogni ordine e grado, molto probabilmente, non potranno essere assunti in ruolo, in seguito al collegato con la vigente legge finanziaria che sopprime, a regime, oltre 30.000 cattedre. Stando alle più recenti notizie, l'iniziativa del Ministro della Pubblica Istruzione, Letizia Moratti, dovrebbe consentire, tra l'altro, di avviare un timido tentativo per uniformare le miserabili retribuzioni degli operatori scolastici a quelle europee. In altre parole con due mani si toglie e con un dito si darebbe in nome dell'efficienza e del rilancio dell'istituzione scolastica. Non ha alcuna importanza se poi, a farne le spese, sono proprio i giovani per i quali si dovrebbero creare milioni di posti di lavoro, o com'è nelle prospettive, di disoccupazione, stando alle recenti dichiarazioni del ministro dell'Economia, Tremonti, per il quale, allo stato attuale, non ci sarebbero, contrariamente a quanto ha chiesto la Moratti, risorse economiche da destinare alla Scuola. Un regalo, quello della Moratti e di Tremonti che i diretti interessati e le loro famiglie non dovrebbero dimenticare di ricambiare, con altrettanto calore e decisionismo, a cominciare dalle prime consultazioni elettorali utili. Il voto può servire, anzi dovrebbe servire soprattutto a mandare a casa i tanti miliardari, di qualsiasi appartenenza politica, che si trovano oggi o domani a governare ed a rafforzare così, ulteriormente, il loro potere. A chi ha le tasche piene a dismisura non dovrebbe essere consentito di candidarsi. Questo non in nome di una anacronistica lotta di classe di marxiana memoria, ma per il semplice motivo che gente che con molta probabilità non sa neppure quanto costa un chilo di pane o un litro di benzina o come si riesca a vivere, con famiglia a carico, con meno di due milioni al mese, non potrà mai capire, ammesso che sia in grado di farlo, le necessità e le esigenze di chi ha diritto ad un posto di lavoro e ad una retribuzione dignitosa. Nella fattispecie più che legittimamente questi giovani hanno diritto ad un posto di lavoro. A differenza di tanti galoppini e portaborse pagati a fior di milioni con enorme spreco di pubblico denaro, il posto di lavoro, che i ministri Moratti e Tremonti ed il governo di cui fanno parte negano di fatto, sovvertendo, con un colpo di mano, ogni più elementare principio dello stato di diritto, questi giovani se lo sono meritato, in quanto si sono sottoposti alle prove di un concorso pubblico e le hanno superate. Ed ora anziché il lavoro trovano attese lunghe chissà quanti anni ancora, in nome di un dissennato efficientismo che, però, neppure lontanamente si prefigge se non l'eliminazione, quanto meno un drastico ridimensionamento degli scandalosi sprechi e privilegi di cui godono gli stessi parlamentari. Tra questi c'è persino chi periodicamente si sottopone a scioperi della fame e della sete per focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica su questioni ritenute della massima importanza, ma comunque sempre ben lontane dal colpire i propri privilegi col risultato di essere ad ogni protesta sempre meno credibile.

Giuseppe Merlo

(segue da pag. 1)

Tutti a Calatafimi...

altrove, vengono dipinti o coperti da manifesti per mimetizzarli nell'ambiente, sono traboccanti di sacchetti. E i contenitori della raccolta differenziata non si differenziano proprio, perché la commistione di vetro, plastica e carta è diventata la regola.

Responsabile spesso è l'utente che tende solo a liberarsi dei rifiuti, senza porsi altri problemi.

E che dire delle pastoie burocratiche che il cittadino incontra quotidianamente e che rallentano ed ostacolano qualsiasi progettualità? Delle pratiche che "dormono" sulle scrivanie degli impiegati comunali per mesi interi, e dei rimbalzi di responsabilità da un ufficio all'altro?

E degli autisti che incrociandosi per la strada, si fermano in pieno centro, per conversare a bordo delle loro macchine, incuranti del corteo che aspetta la fine della conversazione? E del conducente che per la fretta (e chi non ha fretta?) parcheggia proprio nella carreggiata, come se fosse il suo

garage privato?

Piccoli segni di quotidiane infrazioni e disimpegno che denunciano la mancanza di senso civico e di attenzione all'altro.

Il cittadino manca di senso civico quando sporca, non vede, non denuncia inefficienze ed abusi, non ha occhi che per sé stesso. Quando non s'indigna alla vista del brutto e non muove un dito per cambiarlo. Quando non ha consapevolezza dei suoi diritti-doveri.

E' un suo diritto - dovere infatti, impegnarsi in prima persona e, nello stesso tempo, pretendere l'efficienza negli uffici, la cura e il controllo di strade, di giardini, musei e locali pubblici da parte di operatori ecologici e vigili urbani.

Il bello è contagioso, il brutto lo è di più.

Non seguiamo l'esempio del notaio Fuci che delegava Garibaldi ad andare a Calatafimi.

A Calatafimi andiamoci tutti!

L. C.

Bilancio approvato e Consiglio Comunale bocciato

arrivare agli esiti disastrosi, e perché no a tratti ridicoli, che hanno portato l'ex minoranza di "Sambuca libera e democratica" (sembra una beffa) e gli "ex socialisti" a bocciare il giorno prima il bilancio e a tentare il giorno dopo di approvarlo. Ridicolo persino l'errore grossolano di bocciarsi un maxi emendamento pieno zeppo di regalie. Un emendamento disattento ai problemi della città, ma infarcito di "cosucce" de finite utili così come il Polo sta facendo anche in campo nazionale. Ho sentito urla e imprecazioni durante le sedute del Consiglio, istituzione che meriterebbe ben altro rispetto; ho visto il disprezzo di ogni regola, con un atteggiamento nei confronti della minoranza Ds intriso spesso di derisione e certamente di scherno. In una parola, un clima intimidatorio e un atteggiamento arrogante, mai mitigato dalla dovuta azione super-partes del Presidente del Consiglio.

Un arbitro che è sempre sceso in campo con la nuova maggioranza, malgrado sia stato eletto con i voti ds e sia chiamato a svolgere una funzione istituzionale. Ma, al di là di tutto, rimane il modo scorretto di gestire i Consigli comunali e l'incapacità politica di chi non è riuscito a modificare (pur avendo i numeri) i percorsi tracciati nel Bilancio dalla Giunta Maggio. Insomma una maggioranza consiliare che non riesce a governare l'unico strumento politico ed economico che si trova tra le mani e, se ci prova, lo fa con poco senso di responsabilità, che compete a chi amministra, dimostrando in questo modo la poca attitudine a governare e a gestire la macchina comunale. Hanno saputo persino "dimenticare" di commemorare il decennale delle stragi di mafia! Ignorando di conseguenza la funzione pedagogica dell'antimafia doverosamente svolta dalle istituzioni. Meno male che esistono le regole, (anche se spesso nel regno berlusconiano vengono spesso eluse o aggirate) e così un Commissario ad acta, in poche ore, ha già approvato il bilancio rendendolo esecutivo. Di conseguenza, è stato messo nell'angolo il Presidente e la sua maggioranza, che nel frattempo ha perso la consigliera Porcaro. Ma soprattutto ha perso tutta la sua credibilità agli occhi della città. Un consiglio che nell'ultimo anno si era trasformato in una rissa aperta, quasi personale tra sindaco e presidente, senza mai una proposta politica né una richiesta credibile. Un continuo discorso monotematico Teatro - Fondazione Gianbucchina, consumato a colpi di denunce e insulti, risoltosi con la chiusura del teatro. A soffrirne in fondo non sono stati i consiglieri, che tutto sommato assicuravano uno spettacolo e forse si divertivano pure, ma tutti i cittadini di Sambuca, che hanno assistito impotenti al vilipendio dell'etica dell'agire politico.

Querelle "Lo Spigolatore"

MOMENTI DI RIFLESSIONE

Ho sfogliato l'ultimo numero de La Voce sollecitato dalla curiosità di conoscere la replica dello spigolatore a certe note scomposte, apparse di recente. Ho incontrato solo l'Osservatorio e mi sono chiesto se lo spigolatore avesse ritenuto esaurita la polemica o se fosse stato impedito. Comunque sia, mi sono sorte spontanee riflessioni, che schiettamente propongo. L'Osservatorio credo sia una finestra su avvenimenti e fatti politici locali, che altrimenti rimarrebbero appannaggio degli addetti, a scapito dell'informazione ai cittadini. Se poi vengono raccolti commenti, battute, pungolature e, qualche volta, insinuazioni, non sono altro che sassolini nelle acque silenziose della politica locale.

Eccessive ed esagerate reazioni, sol perché "si è terribilmente offesi", lasciano spazio a talune riflessioni, che colpiscono l'immaginario collettivo più della "presunta" diceria.

Tuttavia, ritengo che lo spigolatore non mancherebbe di assumersi tutte le sue responsabilità nelle sedi dovute.

Ma, chiedo a me stesso e ai lettori, perché non lasciare l'arduo compito, se Notizie e Indiscrezioni sono realtà o apparenza, a quanti si compiaceranno di percorrere le pagine di questo mensile di vita cittadina?

Essere lapidari su atti di gestione della cosa pubblica, dove traspare lo scarso valore attribuito al termine trasparenza, può essere offensivo?... O darne notizia è un diritto-dovere, che va ben al di là di certe limitazioni?

Per dirne una, non sorgono immediate perplessità, quando amministratori e politici si accompagnano ad un esperto esterno, invece di coinvolgere l'ampio e qualificato staff tecnico della pubblica amministrazione, che deve garantire imparzialità e diretta attuazione della normativa oggetto dell'esigenza di chiarimento?

L'anonimo mentore, lo spigolatore, non appare, poi, così ignoto, a lor signori, se ritengono di averlo individuato con un'immagine burocratica, spettrale, solitaria e frustrata. Se avere scheletri nell'armadio significa aver beneficiato, indirettamente, di un contributo, allora centinaia e centinaia di persone ne hanno e tutto è diventato un ossario.

Sovviene spontaneo chiedersi, come è possibile che oggi ci sia ancora qualcuno che ignora che tantissimi atti dell'Amministrazione devono essere pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e che qualsiasi cittadino può prenderne visione?

Si può notare che ci sia da ridere sulla burocrazia, ma che si possa puntare a

(segue a pag. 12)

OSSERVATORIO POLITICO

NOTIZIA: La Margherita ha due petali. Dopo i popolari anche l'assessore dell'udeur vi confluisce motivando il passaggio con "Le ragioni di una scelta".

INDISCREZIONI: Qualcuno ricorda l'evoluzione politica del dinamico esponente, già candidato consigliere e probabile assessore del centro-destra, già rappresentante locale dell'udeur, ieri assessore del Sindaco dopo l'uscita dei socialisti, oggi amministratore della Margherita, e, aggiunge, domani ... sarà ancora una gamba del centro sinistra?

NOTIZIA: Rifondazione Comunista si incontra con la Segreteria DS e il Sindaco per proporre un rilancio dell'attività amministrativa, in vista delle elezioni del 2003.

INDISCREZIONI: Tutti dicono di essere d'accordo per tentare di uscire dal coma politico in cui è caduta l'alleanza di Centro Sinistra. Intanto Rifondazione dà l'esempio e annuncia che cambierà il suo assessore, che tra l'altro è anche Segretario, al più presto per motivi familiari e personali, subentrerà un giovane carico di entusiasmo, se sarà gradito al Sindaco.

NOTIZIA: I Democratici di Sinistra decidono un'azione forte contro la nomina dei Revisori dei Conti 2002/2005, che li ha visti sonoramente sconfitti in Consiglio Comunale. Il Sindaco presenta un esposto-denuncia alla Magistratura, attraverso la stazione dei Carabinieri.

INDISCREZIONE: In tanti sostengono che i dirigenti diessini e il Sindaco hanno inteso puntare l'indice soprattutto contro due Consiglieri avversari, infischandosi dell'approvazione del Bilancio comunale e degli interessi dei cittadini.

NOTIZIE: DS, la Margherita, Rifondazione Comunista e Verdi, su un lato di un volantino, accusano il Centro Destra di voler fermare la ricostruzione.

DS, la Margherita e Rifondazione, sull'altro lato dello stesso volantino, denunciano la maggioranza consiliare di Centrodestra per l'atteggiamento assunto nel deliberare il Collegio dei Revisori dei Conti.

INDISCREZIONI: Qualcuno fa notare che i Verdi non aderiscono alle posizioni del Centro Sinistra sui Revisori, forse uno è simpatizzante ambientalista.

Qualcun altro invece sostiene che se la ricostruzione prima andava avanti spedita il merito era di tutti i Componenti la Commissione ex art.5, così come gli attuali rallentamenti.

NOTIZIA: I Consiglieri di "Sambuca libera e democratica", in un documento ai cittadini, evidenziano la delegittimazione politica del Sindaco per il risultato ottenuto alle regionali e per aver azzerato l'alleanza di Centrosinistra uscita vincente nelle elezioni del 1998.

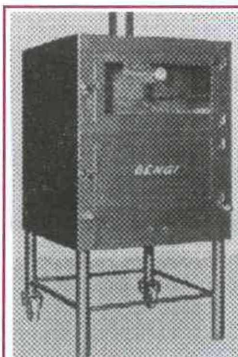
Strumentalizzazioni, denunce alla Magistratura, intimidazioni di singoli consiglieri, dispregio per i deliberati del Consiglio tendono a ribaltare le responsabilità del Sindaco e del Centro Sinistra e a distogliere i cittadini dai gravissimi problemi esistenti.

INDISCREZIONE: In tanti dicono: ogni mossa che fanno non serve che a peggiorare il giudizio della gente verso questa amministrazione. Qualcuno raffigura così lo scenario: avviene il fenomeno di chi è immerso nelle sabbie mobili, più si muove e più va a fondo.

NOTIZIA: I consiglieri comunali Ds e del Centro - Sinistra chiedono la convocazione del Consiglio per revocare gli atti della elezione dei Revisori e procedere a nuova votazione. Con loro sottoscrivono due consiglieri di "opposizione". Apprendiamo che il Collegio dei Revisori eletti si è insediato e che il Consiglio Comunale è stato convocato.

INDISCREZIONE: Qualcuno pensa che stia per avvenire un ribaltone. Il Sindaco è forse riuscito a conquistare (o chissà che altro) un paio di consiglieri dell'ex opposizione? Qualche ben informato ritiene che i tentativi sono continui, ma è poco probabile che si ricostituisca una maggioranza consiliare organica di Centrosinistra.

Lo SpiGolatoRe



Giovinco Benedetto & Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 94.32.52

Coordinamento "Strade del Vino di Sicilia"

enogastronomico, che sta vivendo uno straordinario trend positivo di crescita, già evidenziato nell'ultima rassegna di Vinitaly a Verona.

Tra gli obiettivi principali del Coordinamento quello di perseguire l'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale delle aree dei Comuni delle "Strade del Vino" aderenti, quello di incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata sulla qualità dei prodotti e dei servizi, valorizzare e promuovere in senso turistico le produzioni vitivinicole ed agricole e le attività agroalimentari.

A testimoniare la valenza dell'iniziativa la presenza del Vice Presidente della Regione e Assessore all'Agricoltura, onorevole Giuseppe Castiglione, primo firmatario dell'atto costitutivo del neonato Coordinamento: "Noi privilegiamo la programmazione, e le iniziative come quelle delle Strade del Vino ci inducono a pensare in un futuro migliore per l'agricoltura siciliana che richiede grande attenzione. L'iniziativa della costituzione di un Coordinamento delle Strade del Vino di Sicilia rappresenta la sintesi di un lavoro intelligente svolto da chi ha maturato con successi esperienze sul campo, legando il territorio e l'agricoltura con la valorizzazione delle nostre peculiarità storiche, culturali e archeologiche. Un territorio, quello che coinvolge le Strade del Vino, che si è messo in moto producendo, senza tema di smentita, ottimi risultati. Il provvedimento legislativo sulle strade del vino, nel nostro parlamento regionale, ha percorso un cammino irto di difficoltà ma alla fine è stata varata dalla terza Commissione Bilancio. Dovevamo dare un segnale positivo all'Associazione Nazionale delle Strade del Vino proprio perché la Sicilia crede in questa legge, che ritengo venga varata definitivamente al più presto. Il Coordinamento appena costituito diventa l'interlocutore principale delle istituzioni e consente di utilizzare le risorse finanziarie previste in considerazione anche del fatto che le esperienze delle Strade del Vino esistenti in Sicilia per la valorizzazione del territorio rappresentano già un patrimonio importante di crescita, di sviluppo e di esperienza. Ci impegneremo - conclude l'esponente del Governo Siciliano - nei due grandi filoni, quello della viticoltura orientata al mercato e quello proteso allo sviluppo rurale". Presidente del Coordinamento delle Strade del Vino di Sicilia è stato nominato il dinamico Salvatore Lombardo, notaio, già sindaco di Marsala ed ex presidente dell'Associazione Italiana Arbitri di Calcio, responsabile della Strada del Vino di Marsala: "In Italia - dichiara il neo presidente - cinque milioni di persone si spostano per il turismo enogastronomico e questo vuol dire offrire a questo enorme flusso un territorio ricco di proposte di qualità che non sono solo cibo e vino ma anche bellezze naturali, siti archeologici e soprattutto il valore aggiunto rappresentato dalla cordialità e dalla disponibilità della nostra gente laboriosa che ha capito che dal turismo può venire un ulteriore sviluppo della nostra terra".

Direttore delle "Strade del Vino di Sicilia" è stato eletto il dr. Gori Sparacino, da sempre impegnato nello sviluppo del territorio.

"La scelta di Sambuca per la costituzione e per la sede sociale del Coordinamento delle Strade del Vino di Sicilia non è un caso ma il frutto - ci dice Gori Sparacino - di una azione sinergica portata avanti dalla Strada del Vino Terre Sicane ad incominciare dalla lungimiranza degli Amministratori comunali fino alla voglia di fare degli imprenditori del Territorio".

Per Alessio Planeta, giovane e titolato imprenditore vitivinicolo, i dati sono molto positivi: "anno dopo anno c'è sempre più gente che viene a visitarci da tutto il mondo; abbiamo ricevuto delegazioni della Nuova Zelanda, dell'Australia, del Giappone, dell'America, del Nord Europa. Noi vogliamo che chi va a visitare Segesta, Selinunte, La Valle dei Templi, con visite morbide e fugge che non lasciano ricchezza, si soffermi nella scoperta del territorio e dei suoi prodotti tipici. Questo non è un sogno complicato, difficile, basta crederci e sedersi attorno ad un tavolo per organizzarsi". Con la nascita del Coordinamento, indispensabile organo di rappresentanza delle varie "Strade del Vino di Sicilia", segnali positivi, dunque, dal comparto della viticoltura di qualità, e la Sicilia, una volta "granaio di Roma", nel percorrere le strade del vino si avvia a diventare "la cantina del mondo".

Filippo Cardinale

Ad un anno dalla scomparsa del Maestro Gianbecchina

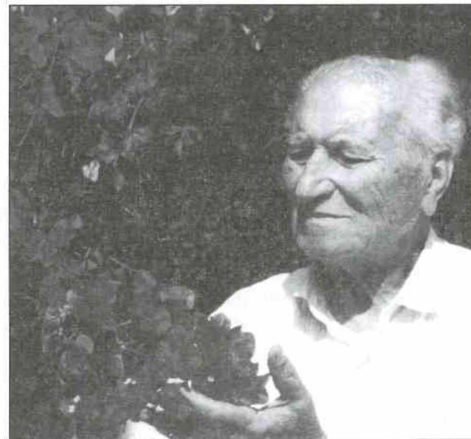
ragli, Lia Pasqualino, Migneco, Guttuso. Da novembre a gennaio, al Teatro Massimo nelle sale Pompeiana e degli Specchi, avrà luogo una mostra monografica dal titolo "Grande Paesaggio De natura naturans" organizzata dalla città di Palermo e dalla Regione Sicilia.

Grandi riconoscimenti per un pittore che ha fatto conoscere al mondo vari aspetti della Sicilia.

Per noi sambucesi, Gianbecchina ha il volto carico di umiltà e saggezza della foto che ci accoglie all'ingresso dell'Istituzione, con il testamento posto come didascalia. Ha l'aria assorta di chi attraversa il mondo per andare alla radice delle cose.

L'immagine ci accompagna nella visita. Lo rivediamo dietro l'esplosione di colori dei quadri, il pennello in mano, lo sguardo attento a fissare sulla tela miserie, speranze, sogni dei siciliani, così come tante volte lo abbiamo visto nel suo studio. Risentiamo la sua voce pacata che indica, spiega, medita sulle tragedie dell'Isola. Che indugia paziente perché conosce il valore del tempo. E il nostro occhio ripercorre l'iter della creazione e si confonde con il suo, a cogliere nella bellezza del paesaggio, nella fatica umana e nella violenza della natura, la storia della nostra terra.

L. C.



Un dono della famiglia Becchina

Dal discorso del Prof. Giuseppe Di Giovanna

Questa sera il Santuario di Maria SS. dell'Udienza si arricchisce di una preziosa opera del compianto Maestro Gianbecchina, orgoglio e vanto del nostro paese e di tutta la pittura italiana del Novecento, ed è un momento particolarmente felice e significativo per la presenza in mezzo a noi del nostro amato Arcivescovo, Mons. Carmelo Ferrara. Nello stesso tempo, grazie alla generosa donazione della famiglia Becchina, si arricchisce anche tutto il paese di Sambuca di Sicilia.

Si tratta di un disegno a carboncino, eseguito nel 1954, dal titolo "GESU' CONSEGNA LE CHIAVI A PIETRO", uno studio preparatorio per l'esecuzione di un'opera, olio su tela, che oggi si trova nel Duomo di Monreale, nella cappella del Vescovo Mons. Carpino.

La sorprendente efficacia del disegno, vivo e palpitante nell'espressione dei protagonisti e nell'afflato religioso che domina tutta la scena, pur nella lineare semplicità del mezzo espressivo, ci conferma ancora una volta, se ce ne

fosse bisogno, la grandezza dell'Artista, poliedrico e versatile, capace di spaziare con sicura maestria, e sempre con eccellenti risultati, in tutte le tecniche, dall'olio all'acquerello, dall'acquarello al disegno.

In questo mondo, che va diventando sempre più difficile, più complicato e violento, l'Arte può essere considerata ancora l'unico approdo dove è consentito ad ogni uomo percepire con chiarezza l'essenza trascendente del divino, la voce di ciò che non può essere corroso dal tempo.

La bellezza dell'Arte, sinonimo del Bene, è la sola bellezza che rapisce veramente i cuori innalzandoli a Dio.

Quest'opera potrà aiutarci ad alimentare e a far crescere la nostra religiosità, la nostra fede.

A nome di tutta la comunità ecclesiale e del Consiglio Pastorale che qui rappresento, esprimo il mio compiacimento e il vivo ringraziamento alla famiglia Becchina, alla Signora Maria e al figlio architetto Alessandro.

**TAPPEZZERIA
GIGA**

SALOTTI • TENDAGGI • CORNICI SEDIE
SEDILI PER AUTO E NAUTICA • RICAMI PERSONALIZZATI SU TESSUTI

Q.re Carnevale - tel. 0925 33444 - cell. 333 4938492
S. Margherita di Belice - Ag

**AUTOTRASPORTI
ADRANONE**
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
www.adranone.it e mail info@adranone.it

(segue da pag. 1)

Una storia anomala

Questione acqua

si servivano dell'acqua per scopi irrigui o per dissetare gli animali in una estate come questa così asciutta, di punto in bianco sono rimasti a secco. L'acqua del Bevaio Amaro risulta essere pericolosamente inquinata, si può utilizzare solo per scopi irrigui. Ma è impossibile utilizzarla anche per questo a causa del limo e dei rifiuti che vi si trovano. Vi galleggiano bottiglie di plastica, lattine, profilattici, cartacce ed una strana flora che è difficile definire. Di effettuare una pulizia, almeno periodicamente, non se ne parla neppure. Lo stesso avviene per la fontanella di contrada Archi. Forse quella sporcizia ha qui lo scopo di nutrire meglio i pesciolini che vi si trovano. Per ostinarsi a non farla pulire gli amministratori comunali avranno certamente i loro buoni motivi. Non meno confortante la situazione per le fontanelle di S. Barbara e Calcara. C'è poi l'acqua di S. Giovanni. Questa è potabile, anche se ufficialmente un cartello avverte della non potabilità perché l'acqua non è clorata. Chi vuole approvvigionarsi di acqua legalmente, servendosi dell'autobotte del comune deve pagare circa 35 euro per 5 metri cubi. Ma solamente pochi ricorrono a questa procedura. I più, non si sa se col beneplacito degli amministratori comunali come si vocifera, ma a noi non risulta, preferiscono forzare il fragile lucchetto del bocchettone antincendio, riempire bonze d'acqua e magari lucrarci sopra, andandola a rivendere ai comuni vicini. Da gennaio ad oggi il comune e quindi i cittadini sambucesi hanno pagato circa 45 milioni di vecchie lire per questi approvvigionamenti pirata anche se come fa osservare l'assessore comunale al bilancio, Filippo Abruzzo, "bisogna scorporare da questa cifra i versamenti di coloro che hanno pagato regolarmente l'acqua". A questo punto viene da chiedersi: ma il comune di Sambuca non è proprietario della sorgente S. Giovanni? In quanto tale, cioè proprietario della sorgente, non godeva dell'esenzione del canone EAS per venti fontanelle pubbliche? "Era così almeno per il passato - assicura un dipendente comunale che vuole mantenere a qualsiasi costo l'anonimato per garantirsi forse da sicure rappresaglie - ma il sindaco o chi per lei nel rinnovo del contratto si è fatta infinocchiare dall'EAS che ha installato subito i propri contatori nelle fontanelle pubbliche ed il comune ha dovuto pagare così un canone di oltre 200 milioni di lire ogni anno". Così dovrebbero andare le cose fino a maggio del 2003. Dipenderà dalla maturità dei sambucesi confermare gli attuali amministratori o pensare a scegliere responsabilmente indipendentemente cioè dalle pressioni degli addetti ai lavori, dai gruppi di famiglie, dagli interessi dei singoli, badando a non votare per disoccupati o nullafacenti che dovessero inclusi nelle liste dei candidati.

Giuseppe Merlo

Fiori d'Arancio

Hanno coronato il loro sogno d'amore Liviana Calcara e Vincenzo Venezia. La cerimonia ha avuto luogo l'11 giugno nella splendida cornice del Santuario dell'Udienza. Vincenzo e Liviana hanno ringraziato parenti e amici presso il Simposio di Minoa. Agli sposi, ai genitori, nostri abbonati, le felicitazioni de "La Voce".

Si sono uniti in matrimonio Audenzia Milici e Giuseppe Cresi. Il rito nuziale è stato celebrato nella Parrocchia di Cristo Re a Mazara del Vallo. Ai genitori, alle famiglie Cresi e Milici, nostri attenti lettori, le felicitazioni de "La Voce".

mangimi
GULFA

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

FRANCO
GULOTTA

LAVORI IN FERRO
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
INFISSI IN ALLUMINIO

C.da Casabianca
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 368 7009883

Strada del Vino
Terre Sicane

C.so Umberto I°, 168-SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.terresicane.it
stradadelvino@terresicane.it

**VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO**

e service

Via Marconi, 47 - Tf. 0925943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
e-mail info@eservicesite.it

Flash Adragnini

di Felice Giacone

VANDALI AL PIAZZALE DELLA BAMMINA

Non sbaglia davvero il detto siciliano che dice "Chi schifu... nun si ci cridi!" Purtroppo, dinanzi alla evidenza dei fatti, dobbiamo constatare quanto sia irrazionale l'opera devastatrice dei vandali che continuano ad accanirsi su quanto di utile venga realizzato a vantaggio della collettività: è il caso degli eleganti lampioncini del Piazzale della Chiesa di Maria Bambina che, di recente, sono stati gravemente danneggiati a sassate!

ILLUMINAZIONE DIURNA DELLE VIE ADRAGNINE

Forse per farsi perdonare d'averle lasciato al buio più cupo nelle lunghe notti invernali - sebbene ne avessimo segnalato, più volte, l'inconveniente - lo E.N.E.L., per diversi giorni ed in piena luce solare, ha tenuto accesi, recentemente, le Vie del Serrone e Nivalori, con il conseguente, inutile spreco di energia elettrica!

"... GLI OPERAI SONO POCHI "

"La messe è molta ma gli operai sono pochi!" diceva il Divino Maestro: solo ed impegnatissimo com'è, il nostro Arciprete Don Pino Maniscalco non è ancora riuscito a programmare le giornaliere S. Messe vespertine di cui i fedeli, già numerosi, in Adragna, per la villeggiatura, avvertono il bisogno spirituale. Siamo certi, però, che il nostro unico e dinamico "operaio" Don Pino farà di tutto per celebrare, ogni giorno, la S. Messa nella Chiesa della Beata Vergine Maria Bambina.

AL CUVIO NIENTE DI NUOVO!

Parafrasando il titolo del bellissimo, indimenticabile film di Lewis Milestone, "All'Ovest niente di nuovo", ispirato al romanzo di Erich Maria Remarque, possiamo ben dire "Al Cuvio niente di nuovo": è appena il caso di richiamare, alla memoria del competente Ufficio Tecnico del Comune, le nostre ripetute segnalazioni sul precario stato di quelle poche decine di metri della Via del Cuvio che, con un po' di buona volontà, si sarebbero dovute già riparare, avuto riguardo, anche, al fatto che costituisce un vero e proprio pericolo incombente il cedimento del muro di contenimento al terrapieno, sulla sinistra per chi procede verso Sambuca, vistosamente accentuatosi nel lungo tempo già trascorso. Quanti mesi e forse anni passeranno ancora per la relativa, definitiva sistemazione?

SEGNALETICA CARENTE IN ADRAGNA

Non hanno sortito alcun effetto le nostre varie raccomandazioni in merito alla carente segnaletica stradale oltre a quella turistica, quella relativa ai tratti più pericolosi, laddove è necessario installare il segnale di Stop I: confidiamo molto nel senso di responsabilità del competente Ufficio del Comune perché venga, presto, fatto un monitoraggio accurato ed una revisione dei segnali delle strade Adragnine, colmando, con sollecitudine, le lacune che certamente verranno riscontrate, soprattutto per rendere più sicura Adragna.

UNA NOTA DI MERITO

Accogliendo le nostre segnalazioni, il Comune ha provveduto a far ripulire, delle erbacce infestanti e dal pietrisco, tanto i bordi, quanto le cunette delle strade di Adragna. Siamo certi che tale servizio verrà reso permanente, garantendo una maggiore sicurezza agli automobilisti e soprattutto ai centauri.

MOSTRA NAZIONALE DI FILATELIA A TEMATICA SCOUT

Dal 13 al 15 Settembre 2002, avrà luogo, per la prima volta, a Palermo ed in Sicilia, "PALERMO SCOUT 2002", Mostra Nazionale di Filatelia a Tematica Scout, cui partecipano ben trenta Espositori Capi Scouts delle varie Regioni d'Italia e di alcuni Paesi Esteri. L'Esposizione è programmata al Palazzo Branciforte del Banco di Sicilia nella Piazzetta Angelini di Palermo. Per tale manifestazione, il nostro Redattore Felice Giacone, quale Delegato dell'Associazione Italiana di Scout-Filatelia per la Regione Sicilia ed organizzatore dell'Esposizione, ha ideato e disegnato il bozzetto del Logo, nonché della cartolina a colori e dell'Annullo Postale che verrà emesso il 14 Settembre 2002.

PASQUERO

I TENDAGGI

TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

**MILICI
NICOLA**

**MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI**

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

"Acqua a Sambuca". Così apriva a pieno titolo il nostro mensile il numero di agosto-settembre del 1982. Momento importante l'arrivo dell'acqua del pozzo della Risinita, che fu festeggiato in piazza come si vuole ad un grande evento. Una conquista, quella dell'acqua, che ci consente di non essere allineati alle centinaia di paesi della Sicilia che proprio in questi giorni, più che mai, lottano per ottenere una più equa distribuzione di un bene così prezioso, evitando di subire turni che sfiorano, in alcuni centri della nostra provincia, i quindici giorni.

Un'operazione attenta, puntuale, di sana politica e di "buon governo" che consentì, con la requisizione del pozzo della Risinita e l'adduzione alla rete idrica esistente, di risolvere una questione spinosa. Obiettivi non solo raggiunti, ma di gran lunga superati alla luce del fatto che la disponibilità

La foto del mese "Acqua a Sambuca" di Giuseppe Cacioppo



Nella foto, fra i tanti, sono riconoscibili: Alfonso Di Giovanna, Agostino Maggio, Nino Gurrera, Matteo Giudice junior e senior, Franco Infantino, Gaetano Di Vita, Giuseppe Montalbano, Carmelo Ruvolo, Pietro Sortino, Michele Renna, Maria Audenzia Gioia, Gaetano Di Leonardo.

dell'acqua ha superato di molto l'aspettativa. Infatti, in una missiva di-

stribuita dall'amministrazione del tempo, si assicurava acqua fino al

Duemila!

L'operazione "acqua della Risinita" porta la firma del sindaco Di Giovanna, fondatore e direttore del nostro mensile. Il Di Giovanna in dieci anni di amministrazione ha saputo fare e, più in generale, ha voluto risolvere l'annoso problema trasformando Sambuca in un'isola felice. L'arrivo dell'acqua, dicevamo, fu una festa per i sambucesi. A dimostrazione della portata della nuova sorgente, l'acqua fu fatta scorrere la prima domenica di settembre lungo il Corso Umberto I. Sambuca rimbalzò al primo posto della provincia di Agrigento per quantità di acqua pro capite. "Un'impresa ardua e rischiosa" scrisse Alfonso Di Giovanna che fu attuata solo per la caparbia e intuito dell'amministrazione e per il sostegno della popolazione, impresa che, nonostante siano passati appena venti anni, molti hanno dimenticato.

Istituto Comprensivo Spettacolo di fine anno

Giorno 5 giugno, nell'atrio del secondo plesso della Scuola Media, si è svolto uno spettacolo in chiusura dell'anno scolastico, alla presenza del sindaco Prof.ssa Olivia Maggio, del Dirigente scolastico, degli insegnanti, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Istituto Comprensivo, nonché dei genitori degli alunni.

Si sono esibiti per la seconda volta (dopo aver suonato nella Chiesa del Carmine, in occasione del precetto pasquale) i 24 alunni di prima media che hanno partecipato ai quattro corsi di strumento musicale (pianoforte, violino, flauto e chitarra), che sono stati istituiti a partire dal presente anno scolastico e che continueranno nel prossimo anno per le prime e seconde classi della Scuola Media.

Grande è stato l'entusiasmo dei presenti per l'esibizione di questi ragazzini, che, a conclusione del corso, hanno dato vita ad un vero e proprio concerto, guidati dai loro quattro Insegnanti.

Gli alunni, in numero di sei per ciascuno strumento, sono stati selezionati all'inizio dell'anno da una commissione comprendente insegnanti del Conservatorio di Palermo.

Ha fatto seguito l'esibizione, anch'essa molto apprezzata, di gruppi di bambini della scuola materna dei due plessi "M. Montessori" e "E. Aporti" preparati, oltre che dalle loro insegnanti, dall'insegnante di danza Isabella Ciaccio; la stessa ha preparato anche bambini e ragazzi della scuola elementare e media, che si sono esibiti con disinvoltura in varie danze moderne.



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag



- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

REQUIEM PER UNA FONTANELLA

Riflessione satirica di Rina Scibona sulla fontanella della Castellana ormai distrutta

Mi sono chiesta, passando dalla piazzola della Castellana in Contrada Adragna perché hanno pensato di costruire una tomba proprio in quel posto. Fare un mausoleo circondato com'è dall'elegante ringhiera che lo fa sembrare più importante e sontuosa? Però mi chiedo sempre perché l'abbiamo eretta lì.

Forse non c'erano più loculi disponibili al cimitero? Chi l'abbia partorita poi, quale oscuro disegno aveva in mente? Forse dovrà servire per qualche cittadino illustre? Ma come non ho fatto a capire subito che si tratta semplicemente di una fontana? Ma costruita per chi? Per le persone o per gli animali? Penso che le persone non dovrebbero avere tante difficoltà a scendere quattro o cinque scalini per bere l'acqua che non c'è. Il guaio è che dovrebbero andarci solo nelle giornate di sole perché, quando piove, ci vogliono gli stivali; in quanto nel fondo c'è un'acqua torbida e puzzolente. Che abbiano dimenticato lo scarico? Fortuna che non ci sono più bestie da soma. Come avrebbero potuto fare asini e cavalli a scendere gli scalini? Non era previsto nel progetto un passamano che li aiutasse a scendere? (o pardon un passazampe). Ma lasciamo l'ironia da parte.

Morale della favola. Il nuovo piace quando è bello o serve a qualcosa e di certi "obbrobri" (con quattro b) a mio parere se ne potrebbe fare certamente a meno.

Aperti al pubblico i locali dell'ex Monastero di Santa Caterina

Sono stati aperti al pubblico i locali dell'ex Monastero di Santa Caterina, con l'inaugurazione della mostra tessile di Silvie Clavel; quindi, durante la festa della Madonna, nei locali del piano terra è stata allestita la mostra dei lavori di Enzo Maniscalco, Aldo Cacioppo, Giuseppe Ciciliato e Salvatore Bucceri. Giorno 8 giugno, nei locali del piano scantinato dell'edificio, è stato inaugurato lo "Sportello Informagiovani", che si prefigge di aiutare i giovani nelle loro scelte di studio, di lavoro e di tempo libero. La sala polivalente può ospitare un gran numero di giovani, che si potranno riunire anche a piccoli gruppi nella sala pluri-uso prospiciente sullo spazio aperto posteriore.

Nei locali dell'ultimo piano dell'edificio saranno esposti i reperti di Monte Adranone attualmente conservati nel Museo Archeologico di Agrigento; la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Agrigento sta predisponendo l'allestimento dell'esposizione con il contributo dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali.

Nei locali dell'ex Monastero cominceranno tra breve i lavori per il completamento di alcuni impianti. In particolare, si installeranno un sistema di allarme antintrusione, le lampade di emergenza e la segnaletica di sicurezza nei vari ambienti dei quattro piani, le plafoniere e i corpi illuminanti necessari per completare l'impianto d'illuminazione del piano scantinato, proiettori per l'illuminazione del prospetto su Corso Umberto I. Una porta ad apertura automatica in alluminio elettrocolorato sarà installata nell'androne d'ingresso al piano terra.

La Voce in breve

La LIPU ha una nuova sede

La LIPU, Lega Italiana Protezione Uccelli, si dà una nuova sede, nonostante sia passato poco tempo dalla apertura dei locali nel centralissimo Corso Umberto. Il nuovo circolo, comunque, è a due passi dal corso, a fianco la Chiesa del Purgatorio. I nuovi locali torneranno di certo ad ospitare tutte quelle attività volte alla salvaguardia della fauna nel nostro territorio.

Sambuca piace alle cicogne

L'agro sambucense fa gola alle cicogne. Anche quest'anno sono tornate a nidificare nel territorio sambucense. La zona gravita attorno al Lago Arancio che, a quanto pare, offre condizioni di habitat ideali al volatile. Attualmente sono cinque le coppie che vi si sono insediate.

Nuova apertura

Lo scorso 6 luglio in Via Santa Croce è stato inaugurato un nuovo negozio di tendaggi e oggetti per l'arredo. Negli accoglienti locali è possibile trovare quanto occorre per una casa gradevole e confortevole. Ai proprietari le congratulazioni de "La Voce".

Auguri a Vitalba

Vitalba Giudice conquista l'ambito traguardo della maturità classica. A Vitalba, nostra valida collaboratrice, le congratulazioni della redazione tutta con l'auspicio che il futuro possa riservarle ulteriori conquiste.

Da santuario a santuario

Un altro gruppo di pellegrini è arrivato domenica 10 giugno al Santuario dell'Udienza. Questa volta il gruppo proviene dal Santuario della Madonna del Paradiso di Mazara del Vallo. I pellegrini oltre alla visita della chiesa e alla partecipazione della messa hanno visitato il centro storico e le emergenze storico - architettoniche della cittadina.

Giovanfesta 2002

La chiesa, quella giovane, quest'anno si è riunita a Sciacca. Al meeting tra i semila giovani che hanno invaso la cittadina termale, anche una cinquantina di ragazzi sambucensi che hanno raggiunto Sciacca con il pulman o con mezzi propri. La giornata ha avuto, tra l'altro, come momenti forti l'incontro con don Pierino Gelmini, in Piazza San Michele e la celebrazione Eucaristica presieduta dal Presule agrigentino. A conclusione della giornata è stata la volta di padre Massimiliano, il giovane frate passionista che attraverso il ballo riesce a testimoniare la propria vocazione. Tra gli interventi della mattina, durante l'incontro con don Gelmini, quello della giovane Romina Amodeo.

Assunzioni al Credito Cooperativo

Torna ad assumere il Credito Cooperativo. L'Istituto di Credito sambucense, nonostante la crisi che investe il settore, e soprattutto le piccole banche, a distanza di qualche anno, torna ad assumere due unità. L'assunzione si rende necessaria in seguito all'apertura di una seconda filiale nel vicino comune di Menfi. Un'apertura che testimonia la buona salute di cui gode la banca sambucense e il coraggio della dirigenza. Hanno superato la selezione Giuseppe Montalbano laureato in Economia e Commercio e Adriana Abate studentessa presso l'Ateneo palermitano. Auguri de "La Voce".

Un invito al Duca di Adragna

Volete trascorrere una serata con gli amici, gustando una saporita pizza, ascoltando buona musica, immersi nel verde? Venite al Ristorante - Bar - Pizzeria "DUCA DI ADRAGNA". La nuova apertura è stata inaugurata giovedì 6 giugno. Grazie alla nuova gestione, il locale è stato completamente rinnovato, con tavoli e gazebo nell'ampio spazio retrostante, con scivoli e altalene per la gioia dei bambini. Un augurio di proficuo lavoro dalla Redazione de "La Voce": Mimmo Abruzzo, Biagio Rinaldo, Mimmo Infantino, ai fratelli Giuseppe e Salvatore Sciamè, a Salvatore Oddo e, a Voi tutti, una squisita cena.

LAUREA Il 16 luglio, presso l'Università di Palermo, si è laureata in Lettere Classiche, Diana Ferraro. Alla neodottoressa e ai genitori Nino e Rosa gli auguri più fervidi de "La Voce".

Convegno Lions

"Il Gozzo un problema nostro"

Sabato 22 giugno 2002, presso il Teatro Comunale S. Alessandro di S. Margherita Belice, ha avuto luogo un interessante convegno promosso dal Lions Club Sambuca Belice con il patrocinio del Comune di Santa Margherita: "Il Gozzo un problema nostro".

Dopo l'introduzione del presidente del Club Giuseppe Salvatore Montalbano e dell'arch. Giorgio Mangiaracina, sindaco del Comune Belicino, il prof. Gaspare Gulotta, Direttore dell'Istituto di Chirurgia Generale e d'Urgenza dell'Università degli Studi di Palermo ha relazionato sul gozzo, una malattia che si potrebbe definire endemica, per la diffusione che ha avuto e continua ad avere nel territorio. Nella sua articolata analisi, il professore Gulotta ha focalizzato l'eziologia della malattia, le forme più o meno gravi in cui essa si manifesta, il trattamento medico e chirurgico, le statistiche. Una relazione di grande spessore finalizzata alla prevenzione.

(segue da pag. 1)

Il circolo operai ha una nuova sede

L'inaugurazione dei locali il 27 maggio

non solo dell'impegno del consiglio, ma anche della disponibilità trovata nei soci, che non si sono lasciati scoraggiare dal breve momento di crisi attraversato dal circolo. La nuova sede, ristrutturata in ogni dove, è stata inaugurata lo scorso 27 maggio alla presenza di quasi tutti i soci. La serata, iniziata con il taglio del nastro, la benedizione di don Pino e un breve discorso del presidente, è continuata con la distribuzione di dolci ai presenti. I locali, in verità molto più accoglienti della sede storica, tornano, quindi, ad ospitare un sodalizio dopo il trasferimento del circolo Marconi con il quale sono diventati dirimpettai. Diversamente da quanto si prevedeva, sentiti i soci durante l'assemblea, è stata chiusa definitivamente la sede di provenienza ormai in verità ridottasi al solo salone prospiciente il corso con annessi servizi. "Un locale - aggiungono i vertici - che andava a pesare negativamente sul bilancio del sodalizio creando, inoltre, un'ingiustificata divisione tra i soci, costretti ad incontrarsi in sedi diverse".

Colpo di scena, invece, circa i dissidenti che erano trasmigrati in altri sodalizi sambucensi. Di recente sembra, infatti, che sia in atto il rientro di diversi vecchi soci i quali hanno formulato regolare domande di ri-ammissione. A queste si aggiungono le richieste di una ventina di nuove immatricolazioni. Una situazione che in verità va a premiare l'operato della dirigenza che, nonostante tutto, non si è mai scoraggiata. Anche le attività collaterali sono riprese a pieno ritmo. Domenica 7 luglio una settantina di soci si sono recati in gita a Cammarata, soffermandosi per il pranzo in un noto agriturismo. Prima del rientro il gruppo ha fatto una sosta nella zona balneare di Agrigento. A quanto pare; alla luce dei recenti fatti, il passato sembra ormai lontano. Lunga vita al "Girolamo Guasto" anche da parte de "La Voce".

Giuseppe Cacioppo

COMEL MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro **TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

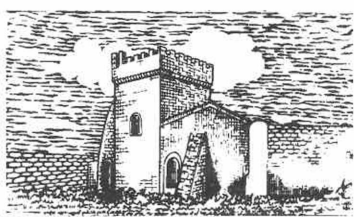
Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

**IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA**

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330 832975 - 0368 3111223



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA



ELETTRONICA DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

Anagrafe Giugno 2002

NATI

1. Todaro Giuseppe di Calogero Antonio e Ciaccio Marina 10/06
2. Munisteri Clarissa Pia di Giuseppe e Armato Maria 18/06

MATRIMONI

1. Cicero Daniele e Lo Giudice Maria Rita, 06/06
2. Giglio Pasquale e Contorno Maria Lidia, 08/06
3. Venezia Vincenzo e Calcara Liviana, 11/06
4. Gagliano Rosario e La Genga Antonella, 12/06
5. Lo Monaco Gabriella e Guzzardo Pasquale, 27/06

MORTI

1. Milici Giuseppa di anni 89
2. Catalanotto Vincenza di anni 95
3. Frisella Andrea di anni 75
4. Colletti Calogera di anni 82
5. Alloro Giorgio di anni 86
6. Palermo Giuseppe di anni 72

ARTI GRAFICHE PROVIDEO

Litografia • Serigrafia • Tipografia
Progettazione Grafica
Timbri • Legatoria

Via Magna Grecia, 18
Tel./Fax 0925 943463
Sambuca di Sicilia (Ag)
e-mail: provideo@tiscalinet.it



INGROSSO DEPOSITO ROTTAMI
MATERIALI FERROSI E METALLI

S.S. 188 - C.da Giunchi
Tel. 0925 942099
Sambuca di Sicilia (Ag)

Saddler di MANGIMI ARMATO Felice

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

In ricordo di Rosa Gannuscio Mangiaracina

Ci scusiamo con la famiglia di Rosa Gannuscio per le inesattezze presenti nel necrologio pubblicato nel numero precedente de La Voce e riproponiamo integralmente il testo così come ci è pervenuto da parte del marito, prof. Piero Mangiaracina.

Profondamente afflito, rattristato, avvilito... vi annuncio la tragica e prematura perdita della mia amatissima moglie, Gannuscio Rosetta. Se n'è andata a soli 34 anni, lasciandomi come conforto il piccolo Giovanni e la nuova arrivata Claudia. Ricordandola, vorrei semplicemente sottolineare le sue doti umane che sono state davvero tante. Cattolicissima, andava ogni domenica a messa. Impegnata nel sociale, faceva sempre raccolte a favore dei poveri e bisognosi. Cordiale, gentile, allegra, disponibile e sempre generosa con tutti. Non a caso il parroco ne ha esaltato le sue doti, citando Madre Maria Teresa di Calcutta e Padre Pio, e mettendo la Comunità parrocchiale sotto la sua protezione. Il suo ultimo gesto è stato di una generosità estrema: ha donato i suoi organi per salvare la vita ad altre persone. E credo che oggi, alla luce della nuova cultura dei trapianti, la generosità di mia moglie debba essere di esempio di presa di coscienza forte del problema.



In ricordo di Calogera Ferraro Bilello

Il 20 luglio, all'età di 86 anni, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora Calogera Ferraro Bilello. Donna affettuosa e generosa, ha dedicato la sua vita ai figli e al marito. La piangono addolorati il figlio Enzo e la nuora Rossella, la figlia Maria e il genero Nicola Bivona ed i nipoti Giusy, Giuseppe, Paolo e Maria Pia.

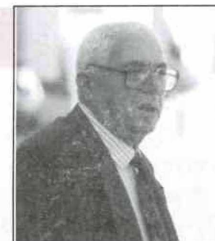


In ricordo di Giorgio Alloro

Il giorno 24 giugno 2002, all'età di 86 anni, dopo una lunga malattia, è venuto a mancare il signor Giorgio Alloro. Uomo onesto, corretto e generoso, lavoratore infaticabile, lascia il vuoto.

Ai figli Franco, Nina e Giuseppe, alle nuore, al genero e ai nipoti.

Le condoglianze de La Voce



Ricordando Calogero Cacioppo a 25 anni dalla morte

La morte tutto avvolge e travolge. Annulla tempo e spazio. Inghiottito in un attimo tutto, portandolo in luoghi imprevedibili e irraggiungibili al solo pensiero dell'uomo. Comunque sia, qualcosa resta, e per sempre, in noi di loro. Le parole, i fatti, le emozioni, l'interiorità, un gesto che li ha resi diversi dagli altri e che dà voce, vitalità, movimento ai nostri ricordi, alla memoria di coloro che li hanno conosciuti.

Ma chi vive nel Signore torna a Lui. Così il nostro definito ricordo si proietta nell'infinito dell'Eterno. Ciò dà sicurezza e linfa allo sconforto e al dolore. A venticinque anni dalla morte di Calogero Cacioppo la certezza che vive in sintonia con l'Eterno mitiga il dolore dei familiari che lo ricordano con immutato affetto.



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

(segue da pag. 6)

Querelle "Lo Spigolatore"

MOMENTI DI RIFLESSIONE

ragione su qualcuno è dimostrabile, giorno dopo giorno, e da sempre. Così è per tanti professionisti, però basta guardarsi in giro per notare scatoloni e opere rimaste incomplete.

Operare abbastanza positivamente nel sindacato, nel volontariato culturale, nella informazione, significa esprimersi per dare un contributo di servizio e di impegno sociale senza proiettarsi nella ricerca di compensi materiali personali o di scalate di ceto. Mentre altri, disponibili anche a scadenti compromessi, pur di emergere, sconsigliano nella savana di inicon per, poi, essere ammessi a pascolare nella terra di zabut.

Rifletto più attentamente e mi giungono in aiuto nozioni di psicoanalisi. Se il gioco politico di qualcuno è stato scoperto, anzi tempo, (aver ripetutamente tentato di riproporsi come equidistante, mediatore e garante per il prossimo futuro politico, quando si è completamente dentro nell'attuale regime e si è stato concausa dello sconvolgimento degli equilibri politici esistenti) l'orgoglio e la presunzione feriti offuscano la cognizione, anche dei più temprati, si esaurisce la ragionevolezza e si cade nello sproposito.

C'è qualcun altro, invece, che ignora la storia e le vicende dei coprotagonisti del recente passato, ed è un privilegio dell'ultimo arrivato. Ma pecca di ingenuità o è in malafede, dato che non si avvede dove inesorabilmente conducono gli sconvolgimenti, l'affarismo, l'apatia e la gestione oligarchica, di cui è partecipe.

I gaudenti, nella torre d'avorio, circondata da un profondo e largo fossato, che li separa dalla gente, non si accorgono della lunga agonia del potere, che logora la vita di migliaia di cittadini e, spero, avrà fine con la prossima primavera.

Oggi occorre mettere insieme le migliori forze disponibili, non compromesse con l'attuale gruppo di potere, per pensare a costruire il futuro e infondere speranza alle nuove generazioni, al di là delle aspettative personali dei singoli.

Mi fermo, per non tediare chi avrà la bontà di scorrere queste righe.

Giovanni Ricca

Rinnovato il Consiglio dei Terz'Ordine Franciscano

Il 14 giugno, nella Chiesa di San Michele, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine Franciscano Secolare di Sambuca, alla presenza del delegato provinciale Daniele Magro.

L'Ordine Franciscano Secolare (o Terz'Ordine) vanta a Sambuca una tradizione pluridecennale, legata alla presenza del Convento dei Cappuccini, che ha ospitato i frati, a fasi alterne, sino al terremoto del 1968; dopo l'abbandono del Convento da parte dei frati, l'OFS ha continuato il suo "cammino" nella Chiesa di San Michele, sotto la guida della Ministra Bice Di Giovanna, di Don Mario Risolvente e di vari frati Cappuccini provenienti dal Convento della vicina Sciacca.

Negli anni '70, sempre nella Chiesa di San Michele, si era costituito anche il gruppo Gi.fra (Gioventù francescana), che ha visto la presenza di numerosi giovani sambucesi, guidati fra gli altri dal compianto Padre Umberto Sciamè, nostro compaesano. Da qualche anno il gruppo Gi. fra sambucese si è ricostituito ed ha la sua sede nei locali dell'ex Orfanotrofio di San Giuseppe.

Il nuovo Consiglio dell'OFS sambucese è formato dalla Ministra Piera Riggo, dalla Viceministra Maria Di Natale e dalle Consigliere Maria Cannova, Marisa Cusenza e Antonietta Mangiaracina, che ne è stata Ministra dal 1992 ad oggi, sostituendo la signorina Bice Di Giovanna. Al nuovo Consiglio vanno gli auguri de "La Voce" per un proficuo lavoro, nella speranza che anche il gruppo Gi.fra si accresca con la partecipazione più numerosa dei giovani sambucesi.



SUPERMERCATO CON SALUMERIA E MACELLERIA. SI EFFETTUA SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO DI PUNTI ELETTRONICI GIS AI POSSESSORI DELLA MILLIONAIRE CHIP CARD



DISCOUNT RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



ELETTROFORNITURE

CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

SUPERMERCATO

ASSOCIATO

UNI CONAD

EUROMERCATI srl

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

LABORATORIO DI PASTICCERIA

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14



Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



M. EDIL SOLAI s.r.l.

di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.

BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI

Idrosanitari e rubinetteria

PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.14.68